



**un Filo
Naturale**

Una comunità che partecipa
per trasformare la sfida
del cambiamento climatico
in opportunità.

Strategia di Transizione Climatica

Report Azione 7.3.4

Spazi Attivi

Co-costruzione e Patti di
Collaborazione

Quarta parte

Anno 2025

a cura di Urban Center Brescia
con Sociolab e Ecòl
e con la collaborazione di
Michela Nota e Federico Tonegatti



Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO



 **Regione
Lombardia**



Report Azione 7.3.4

Spazi Attivi Quarta PARTE

Co-costruzione e Patti di Collaborazione

Brescia
anno 2025

Per informazioni:

Urban Center Brescia
Via Moretto, 78
tel. 030/297.8770 -1-2
urbancenter@comune.brescia.it

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/laboratorio-di-cultura-urbana>

Un Filo Naturale

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/un-filo-naturale-una-comunita-che-partecipa/un-filo-naturale-home-page>

SpaziAttivi

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/spaziattivi-2022#documenti>

SPAZI ATTIVI - 2025

Dalla progettazione partecipata alla cura condivisa

In questa fase del percorso partecipativo si sviluppano le attività di coinvolgimento civico che dalla progettazione partecipata conducono alla realizzazione e alla cura condivisa degli spazi di Viale Piave e di via Nino Bixio.

Queste attività si svolgono parallelamente ai cantieri di trasformazione fisica degli spazi, accompagnandone il processo in tutte le sue fasi.

Di seguito viene illustrato il programma delle attività e la timeline per l'annualità 2025 relativa alla gestione dei laboratori partecipativi dedicati ai cantieri di trasformazione fisica e alla realizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa degli spazi trasformati.

Programma delle attività previste nel 2025

Le attività previste nel 2025 sono definite alla luce dei risultati ottenuti dal percorso di ascolto per l'individuazione delle aree e dal percorso di co-progettazione per l'identificazione degli interventi strutturali da implementare.

Timeline 2025



Incontro pubblico del 15 gennaio 2025 (presso la nuova sede di Urban Center Brescia)

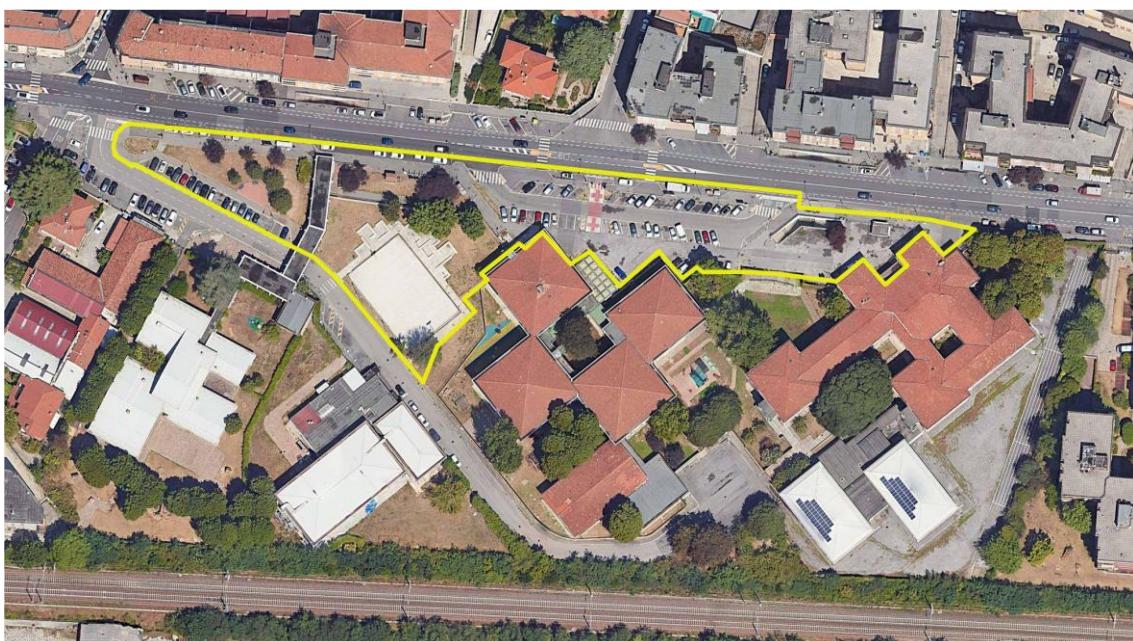
Il 15 gennaio si è svolto un doppio laboratorio suddiviso in due momenti: Il primo momento laboratoriale è consistito nella restituzione pubblica, da parte degli architetti incaricati, dei progetti di sistemazione urbana al Carmine e in viale Piave ideati nel corso del processo partecipativo e perfezionati grazie agli ultimi input forniti dalla cittadinanza nell'incontro del 6 giugno 2024 (LAB 18); il secondo laboratorio è consistito nell'introduzione alla cittadinanza del tema dei patti di collaborazione e delle modalità di attuazione degli stessi (LAB 19).

A) Presentazione pubblica del progetto e delle grafiche (LAB 18)

Nel dettaglio, il LAB 18 è consistito nella presentazione pubblica da parte degli architetti Olivia Gori ed Emanuele Barili dello studio di architettura Ecòl dei progetti di fattibilità tecnico-economica per la sistemazione urbana delle aree di Carmine e Piave, consegnati al Comune il 31 Luglio 2024. In particolare, al fine di dare una percezione più realistica e intuitiva della realizzazione degli interventi, sono stati mostrati i disegni e i render dell'allestimento degli spazi. Inoltre, sono state presentate le grafiche ideate per le bandiere da installare sulla cancellata della scuola Calini del Carmine e per la decorazione con vernici colorate della piattaforma sportiva di viale Piave. Per le suddette grafiche, è stato illustrato anche il processo creativo della loro ideazione, avvenuta a partire dagli input raccolti durante il LAB 16 “Parliamo del cambiamento climatico”, svolto il 6 Giugno 2024.



Presentazione pubblica dei progetti elaborati da Ecòl in Carmine e Piave (LAB 18)



Inquadramento della area di intervento in viale Piave



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia

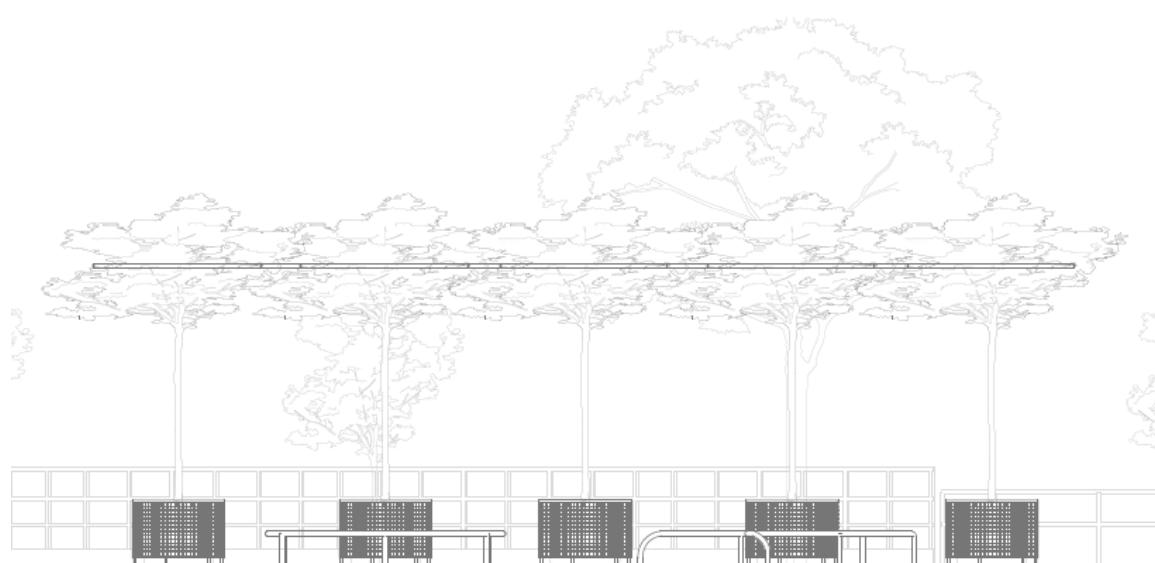


ambientePARCO

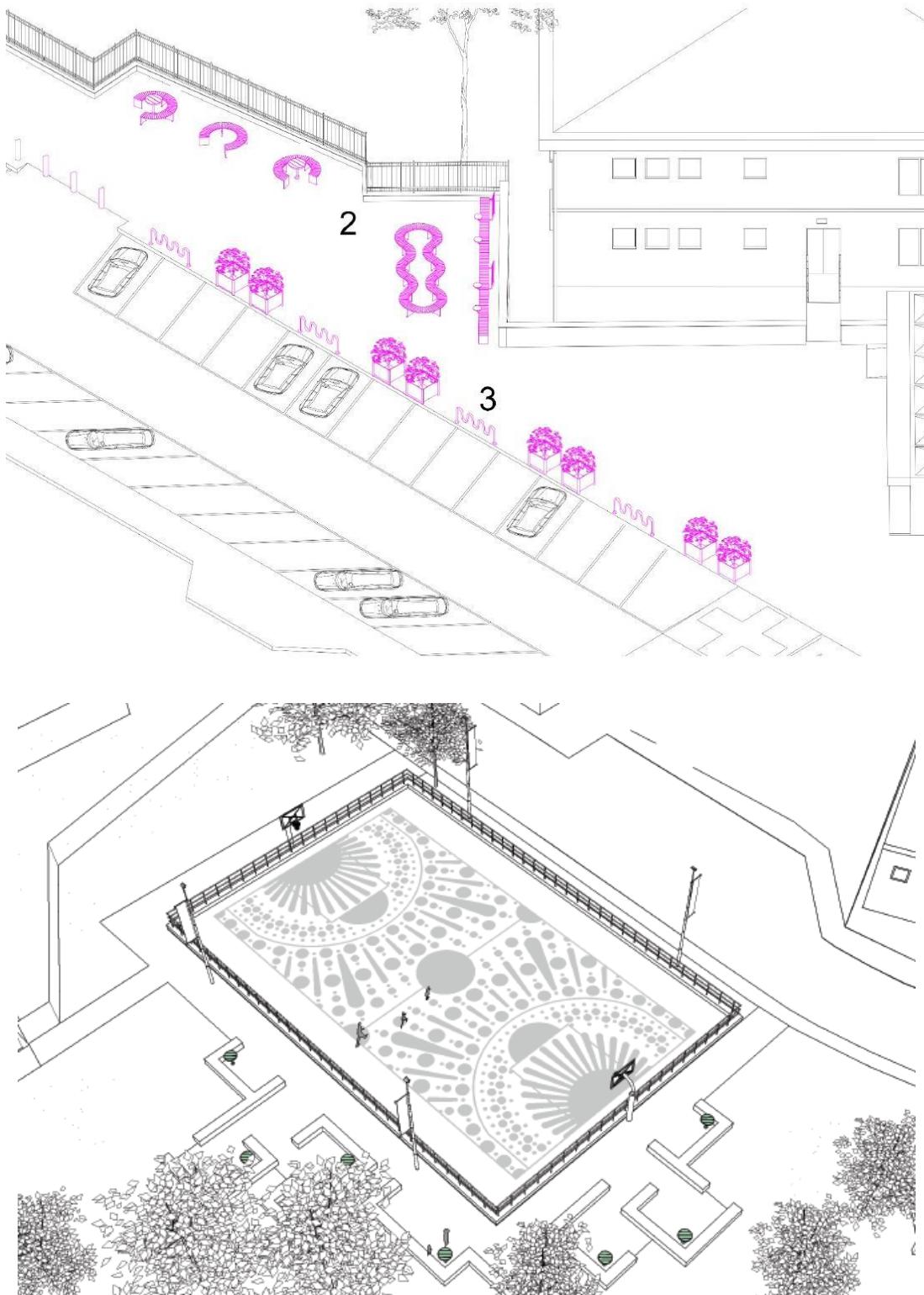
cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica



Disegni che illustrano l'installazione degli alberi in vaso in viale Piave



Disegni che illustrano l'installazione degli arredi e degli alberi in vaso e una rappresentazione preliminare delle decorazioni della piastra sportiva di viale Piave



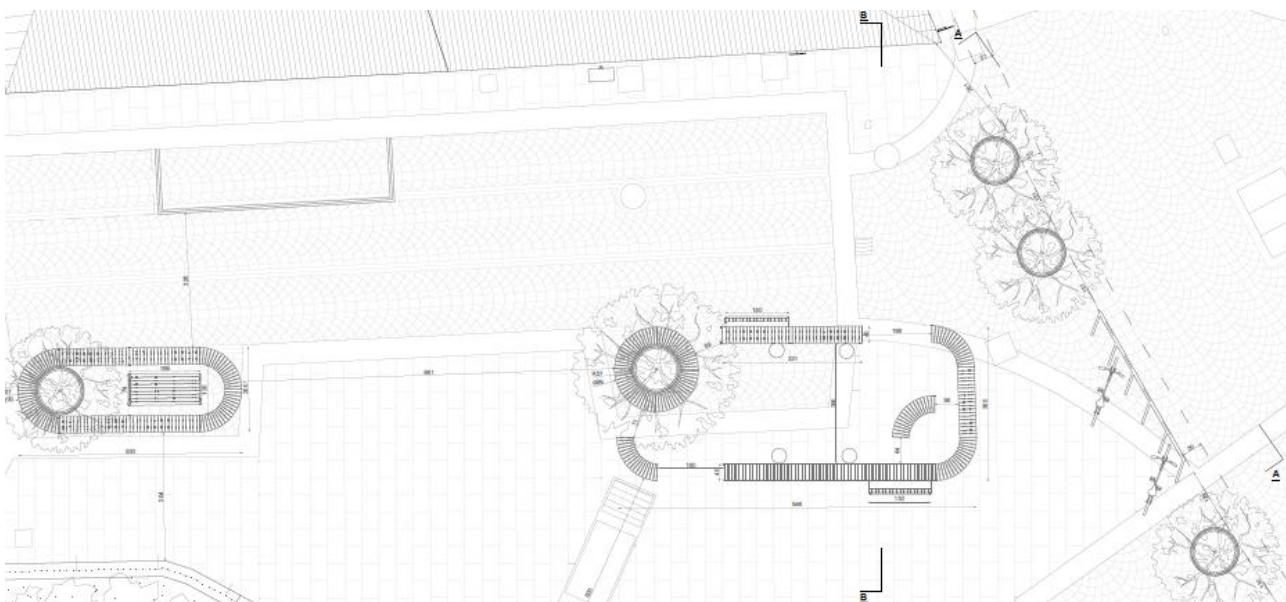
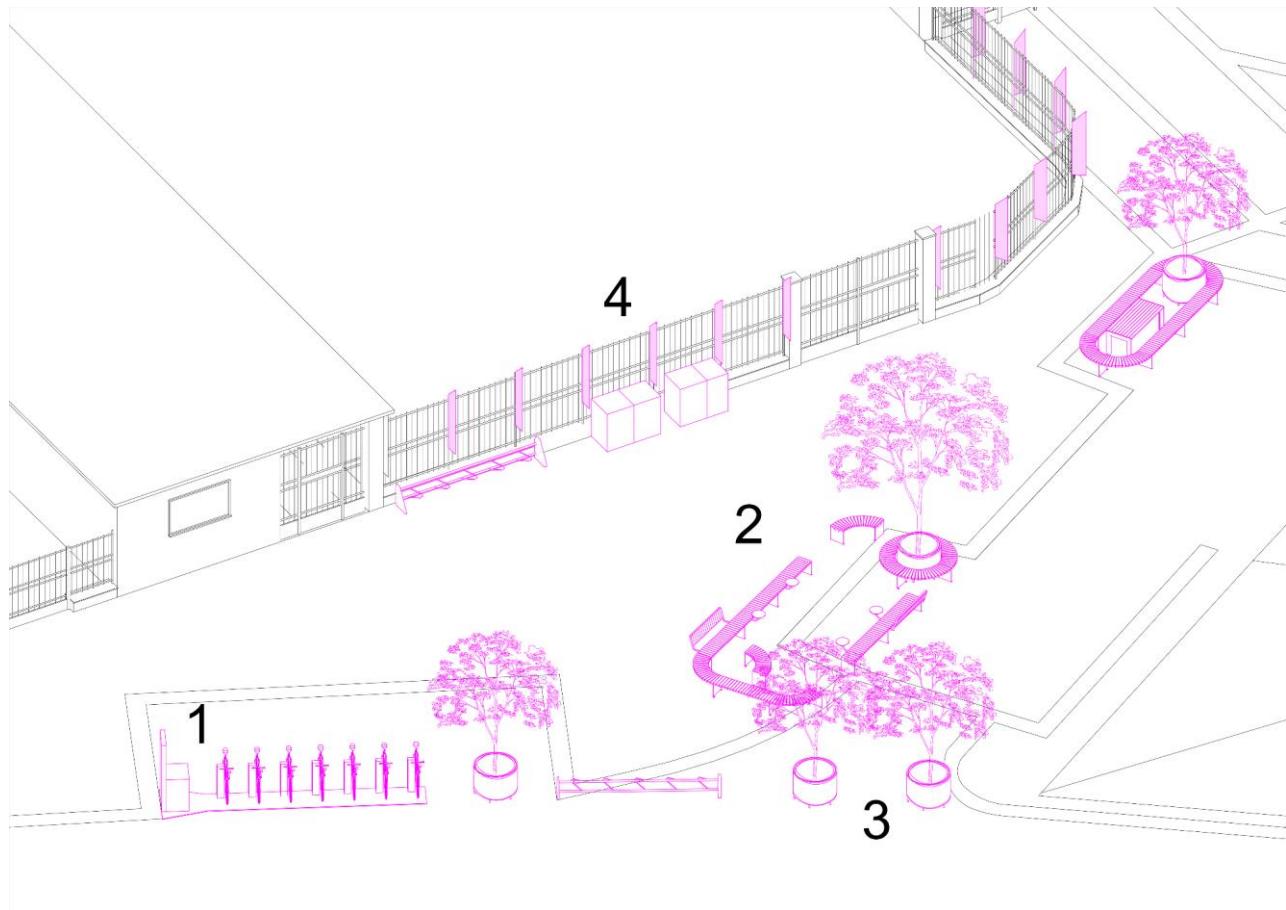
Render elaborato dai consulenti di Ecòl relativo al progetto in Piave, presso il plesso scolastico Ungaretti e Carducci



Render dell'intervento di decorazione della piastra sportiva in viale Piave



Inquadramento della area di intervento in Carmine



Disegni che illustrano l'installazione degli arredi, degli alberi in vaso e delle bandiere e lo spostamento della stazione di BiciMia e delle rastrelliere per le bici



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia



ambientePARCO

cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica



Render elaborati dai consulenti Ecòl relativo al progetto in Carmine: sono visibili gli arredi, gli alberi in vaso e le bandiere (LAB 20).

B) Introduzione ai patti di collaborazione (LAB 19) 15/01/2025

Durante il LAB 19, gestito da Margherita Mugnai di Sociolab, è stato introdotto alla cittadinanza lo strumento dei patti di collaborazione, delineandone le principali caratteristiche e finalità. Tale incontro ha favorito inoltre un momento di confronto utile a raccogliere i primi spunti, suggerimenti e opinioni da parte dei cittadini, successivamente raccolti ed analizzati attraverso una “Call for ideas”, ovvero l’invito alla cittadinanza e al tessuto associativo delle aree interessate ad avanzare proposte preliminari su come attivare gli spazi di Carmine e Viale Piave. Le proposte potevano essere condivise attraverso la compilazione di un questionario online, in cui veniva richiesto di descrivere il contenuto della proposta, il grado di coinvolgimento della comunità con le attività suggerite, il target di riferimento della popolazione e la necessità di attrezzature o materiali particolari.

PRESENTI:

- Elena Pivato – Urban Center Brescia
- Giovanni Chinnici – Urban Center Brescia
- Michela Nota – Università degli Studi di Brescia
- Federico Tonegatti – consulente Urban Center
- Margherita Mugnai – Sociolab
- Emanuele Barili - Ecòl
- Olivia Gori - Ecòl
- Anna Frattini – Assessora Politiche Giovanili
- Michela Tiboni - Assessora Urbanistica
- Valentina Gastaldi – Consigliera comunale
- Danilo Scaramella – Legambiente
- Giovanni Gandolfi – True Quality
- Marta Maldini – CDQ Porta Venezia
- Beppe Vitale – Brescia Attiva
- Tina Venturelli – CDQ Centro Storico Nord
- Francesco Mazzotti – Comune di Brescia
- Fausto Cavalli – ex presidente CDQ Porta Venezia
- Francesco Catalano - ex presidente CDQ Centro Storico Nord
- Nicola Vitale – Comitato Genitori Scuola Calini
- Lavinia Prati – Parco di Piero Odv
- Sara Crescini – Nuvola nel Sacco Centro Diurno Via Odorici
- Maddalena Cerqui – L’Ulisse
- Valentina Ronchi - CARME
- Martina Avanza – Progetto GAPP
- Javier Atoche Intili – Comitato Gentiroi Scuola Calini
- Elisa Cazzago – Ambiente Parco
- Monica Mantegazza – CDQ Porta Venezia
- Michelangelo Fusi – Università degli Studi di Brescia
- Alessandra Gerardini – Scuola Carducci (Piave)
- Carlo Lazzaroni – Dirigente Settore Edilizia Scolastica Comune di Brescia

- Dario Garatti – Parco di Piero Odv
- Lucia dell'Aversana
- Giulio Oliviero
- Beatrice Cabra
- Ester Bozzoni
- Gerardo Blasi
- Valeria Ramus
- Federica Bianchi
- Carolina Rossi
- Francesco Moreschi
- Elvira Bugatti
- Angelo Straolzini
- Mariluna Bartolo
- Cesare Ambrosoli
- Jennifer Riboli
- Mariachiara Cabra
- Fabio Belussi
- Manuel Campi



Introduzione ai patti di collaborazione da parte di Margherita Mugnai di Sociolab (LAB 19)



Locandina della call for ideas lanciata durante il LAB 19

C) Workshop di raccolta e ascolto delle proposte di animazione sociale (LAB 20) 11-12 marzo 2025

La “Call for ideas” si è chiusa il 6 Marzo 2025, raccogliendo 11 proposte, di cui 8 provenienti da membri di realtà del terzo Settore e 3 da singoli cittadini/e.

Le attività proposte consistono prevalentemente in azioni di tipo sociale e culturale, tra cui attività di pitturazione sulle superfici urbane, attività creative dedicate a bambini e alunni, laboratori di teatro, creazione di origami e attività lettura, come meglio di seguito specificato. Delle proposte raccolte, 7 sono specifiche per l’area di Carmine, mentre le 4 proposte pervenute per animare l’area di Viale Piave possono essere replicate anche in Carmine.

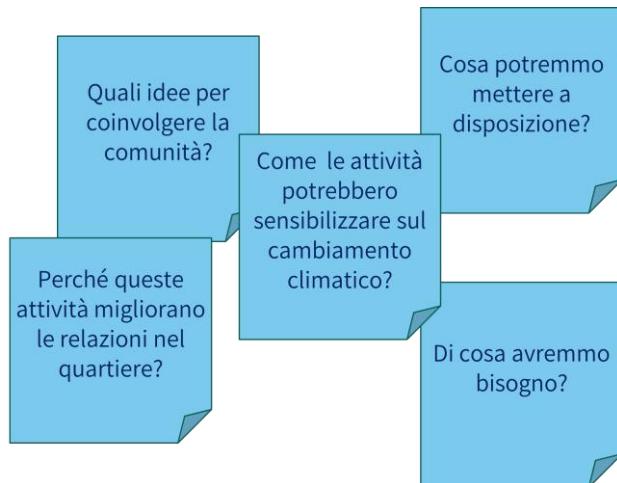
Le proposte raccolte sono state poi analizzate e discusse durante il **LAB 20**, un laboratorio dedicato all’approfondimento delle proposte pervenute e alla definizione delle modalità di cura collettiva degli spazi oggetto di intervento oltre che per la previsione di una bozza di palinsesto di possibili attività di animazione delle aree di Piave e Carmine dopo la loro riqualificazione fisica.

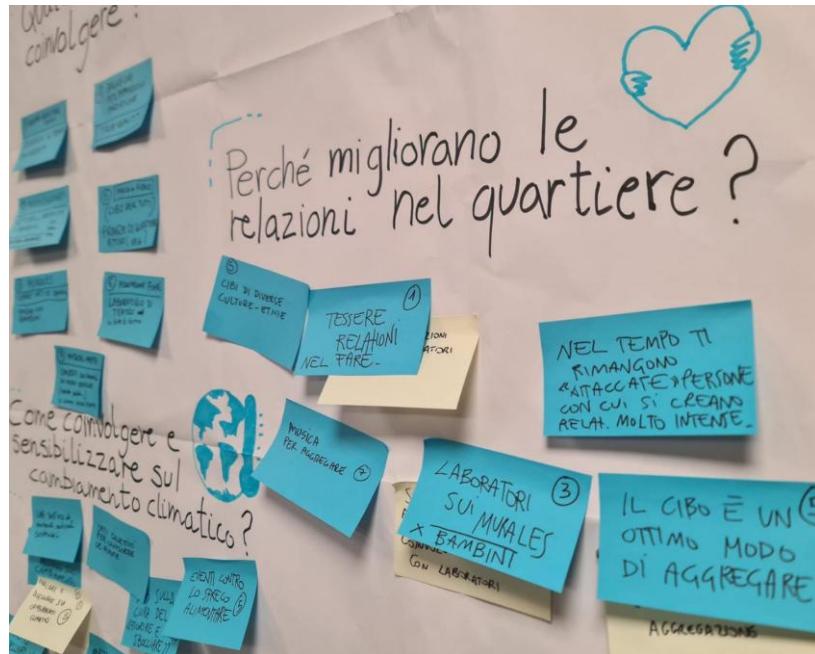
Il workshop è stato suddiviso in due incontri, ciascuno dedicato a una delle due aree (11 Marzo per Viale Piave e 12 Marzo per la zona Carmine). Entrambi gli incontri sono stati facilitati da Margherita Mugnai di Sociolab con il supporto dello staff di Urban Center. Durante tali eventi, è stato innanzitutto fatto un allineamento dei partecipanti sui temi dei patti di collaborazione e sull'importanza di adattare le proposte pervenute alle sfide previste. Successivamente, ogni partecipante ha presentato la propria proposta di animazione degli spazi, e sono stati sollecitati dalla facilitatrice attraverso le seguenti domande:

Si è riflettuto sugli obiettivi dei patti di collaborazione, stimolati dalle seguenti considerazioni:

1. Migliorare le relazioni e coinvolgere direttamente la comunità nella riqualificazione e animazione del quartiere Piave
2. Rafforzare la cura condivisa ed il senso di comunità attorno a spazi pubblici che sono beni comuni;
3. Sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, per creare comunità più resilienti e responsabili.

Si è ragionato anche sulle seguenti questioni:





Estratto di uno dei cartelloni utilizzati durante il workshop di raccolta e ascolto delle proposte di animazione sociale (LAB 20)

PRESENTI - Carmine:

- Elena Pivato – Urban Center Brescia
- Giovanni Chinnici – Urban Center Brescia
- Michela Nota – Università degli Studi di Brescia
- Federico Tonegatti – consulente Urban Center
- Carolina Rossi – tirocinante Urban Center Brescia
- Margherita Mugnai – Sociolab
- Fiorenza Marzo – Favoleggiando
- Dario Garatti – Parco di Piero Odv
- Elisa Fontana – ATS Brescia
- Francesco Mazzetti - Comitato Genitori Scuola Calini
- Margerita Andeni – Ass. FIKRI L'idea di creare
- Tina Venturelli – CDQ Centro Storico Nord
- Fabio Bix – CARME
 - Valeria Magnoli – CARME
 - Serena Giribuola – street artist

PRESENTI - Piave:

- Elena Pivato – Urban Center Brescia
- Michela Nota – Università degli Studi di Brescia
- Federico Tonegatti – consulente Urban Center
- Carolina Rossi – tirocinante Urban Center Brescia
- Margherita Mugnai – Sociolab
- Paola Ceretta – Musicalmente
- Giovanni Gandolfi -True Quality
- Monica Mantegazza – CDQ Porta Venezia
- Marta Maldini – CDQ Porta Venezia
- Elisa Fontana – ATS Brescia
- Fausto Cavalli – ex presidente CDQ Porta Venezia
- Sara Tammaro



Incontro di dialogo e riflessione sulle proposte di animazione di Viale Piave e Carmine



Incontro di dialogo e riflessione sulle proposte di animazione di Viale Piave e Carmine

Il laboratorio ha permesso di identificare un indirizzo generale di cura e co-gestione degli spazi, che permette di strutturare in modo organico una bozza di palinsesto delle attività che potrà essere preso in considerazione per un eventuale redazione di patti di collaborazione, dopo la riqualificazione urbana delle aree.

Tabella riassuntiva delle proposte di animazione sociale raccolta dalla call for ideas

Titolo proposta	Organizzazione o cittadino	Area
Cerchi di suoni: Drum circle e Orchestra dei Piedini	Musical-Mente.aps	Piave - Carmine
Attività di cura e manutenzione e culturali	cittadino	Piave - Carmine
Be street	Associazione True Quality	Piave - Carmine
Momenti favolosi	Favoleggiando	Carmine
Murales	cittadino	Carmine
Iniziativa La Vecchia	Gruppo de Noalter OdV	Carmine
Guardo, ascolto, parlo	Comitato Genitori Calini	Carmine
Laboratorio di Teatro di strada	FIKRI - L'idea di creare	Carmine
laboratorio di piegatura della carta ORIGAMI	C.D.O. origami	Carmine
Cena in strada	Parco di Piero odv	Carmine
Angolo lettura di quartiere	cittadino	Piave - Carmine

Quali idee sono emerse per attivare l'area di Viale Piave ?

dal Cdq Porta Venezia e altre realtà associative

- Attività musicali e performative, (tra cui iniziative inclusive come il Drum Circle e l'Orchestra dei piedini); (2 proposte)

- Interventi artistici e creativi nello spazio pubblico (tra murales, manifesti creativi, pannelli informativi e spazi per l'espressione libera, pittura su panchine, disegni a terra, etc);
- Attività di promozione della lettura e della cultura (tra cui l'installazione di casette dei libri e organizzazione di serate/pomeriggi di lettura collettiva)
- Attività di cura degli spazi e promozione della sostenibilità ambientale (tra cui la cura delle aiuole esistenti "per seminarle e prendersene cura", gli orti urbani, la realizzazione di attività e percorsi educativi e di sensibilizzazione, etc)
- Attività Aggregative e sportive (tra cui l'organizzazione di giochi da tavolo all'aperto, cacce a tesoro, percorsi di allenamento, tornei sportivi informali, etc.)

Quali idee sono emerse per attivare l'area di Via Bixio / Carmine ?

Dal CDQ Centro Storico Nord e altre realtà associative

- Attività musicali e performative, tra cui laboratori di teatro, concerti della banda cittadina, etc; (2 proposte)
- Interventi artistici e creativi nello spazio pubblico (tra cui la realizzazione di street art e murales per riqualificare le aree più degradate, la creazione ed affissione di manifesti artistici, realizzazione di disegni a terra temporanei, etc); (3)
- Attività di promozione della lettura e della cultura (tra cui laboratori di lettura per bambini; laboratori di piegatura della carta origami, etc) (2)
- Attività di cura degli spazi e promozione della sostenibilità ambientale (tra cui interventi di adozione di fioriere da parte degli abitanti, etc) (1)
- Attività Aggregative e sportive (tra cui l'organizzazione di giochi in strada, cene di quartiere nello spazio pubblico, etc) (1)

Come queste attività potrebbero migliorare le relazioni nel quartiere?

- L'organizzazione di attività musicali e performative che coinvolgono persone giovani sarebbe un modo per incentivare i giovani a uscire e incontrarsi "senza troppe sovrastrutture" e per creare momenti di condivisione e di aggregazione tra partecipanti e spettatori.
- La realizzazione di interventi artistici e creativi nello spazio pubblico permetterebbe a bambini e adulti di "tessere relazioni nel fare", ma anche di riqualificare aree degradate del quartiere, di sviluppare sinergie con artisti.

- L'organizzazione di attività di promozione della lettura e della cultura potrebbe offrire a bambini e adulti la possibilità di incontrarsi attorno allo scambio culturale, creando opportunità sia di apprendimento, che di dialogo, connessione, riflessione e crescita tra bambini, ma anche tra le famiglie.
- Attività di cura degli spazi verdi dell'area da parte dei residenti, permetterebbe di prendersi cura in modo semplice di spazi pubblici come se fossero un'estensione del proprio spazio di cura, coltivando presa in carico e presidio sociale e contrastando abbandono e degrado. Creerebbe anche legami intergenerazionali.
- La realizzazione di attività aggregative semplici e condivise permetterebbe di utilizzare linguaggi universali, come quello del cibo o del gioco, per fare aggregazione e socialità.

Come queste attività potrebbero coinvolgere e sensibilizzare sul cambiamento climatico?

- Attività musicali e performative realizzate senza l'utilizzo di infrastrutture energivore e costose diffonderebbe la cultura degli eventi sostenibili, potrebbero veicolare tematiche ambientali, ma anche tematiche inerenti il rispetto di tutte le forme, dalla persona all'ambiente.
- Tramite la realizzazione di interventi artistici e creativi nello spazio pubblico si potrebbero coinvolgere artisti e bambini sulle tematiche legate al cambiamento climatico e potrebbero facilitare la trasmissione dei messaggi dei bambini sulla sostenibilità ambientale.
- Tramite le attività di promozione della lettura e laboratori creativi: Si potrebbero trasmettere messaggi sul cambiamento climatico, sensibilizzare i bambini alla bellezza della natura e alle sfide ambientali.
- Attività di cura degli spazi pubblici e di promozione della sostenibilità ambientale, con interventi di adozione di fioriere da parte degli abitanti potrebbero coniugare il miglioramento estetico con la sensibilizzazione al verde urbano e potenzialmente all'assorbimento di CO2.
- Momenti di aggregazione nello spazio pubblico: potrebbero aiutare a sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico, per esempio tramite cartelli informativi sui temi ambientali, o trattando il tema dell'alimentazione sostenibile, etc.

d) Pitturazione partecipata della piastra sportiva di Viale Piave (LAB 21)

Tra i giorni 3 e 8 Giugno ha avuto luogo il primo laboratorio di cantiere partecipativo, in cui la cittadinanza è stata coinvolta nella pitturazione dell'area sportiva di Viale Piave (LAB 21).

La realizzazione degli interventi in tarda primavera è da imputarsi alle temperature più favorevoli per la pitturazione della piastra, facilitandone dunque il processo di asciugatura; inoltre, l'intervento è stato pianificato in questo periodo in modo da essere compatibile le attività scolastiche, garantendo la presenza di alunne e alunni delle scuole Ungaretti e Carducci ai laboratori di realizzazione fisica degli interventi di arredo urbano.

Gli interventi di decorazione, a cura degli architetti Olivia Gori ed Emanuele Barili del gruppo Ecòl, sono stati incentrati sulla verniciatura artistica e funzionale del campo. Per la decorazione della piastra, è stata scelta una pittura poliuretanica biocomponente a base acqua, da stendere con appositi rulli a fibra corta con apposite maniglie ed aste.

Le attività di pitturazione sono state programmate secondo un preciso calendario, volto a garantire la corretta esecuzione della stessa, nel rispetto dei tempi di asciugatura della vernice. Per la pitturazione, sono stati coinvolti gli studenti dell'accademia LABA (Libera Accademia di Belle Arti), i quali, suddivisi in due gruppi di circa 10 studenti ciascuno, hanno supportato gli operatori di Ecòl e True Quality nei lavori di pitturazione durante i giorni 3, 4, 5, 6 e 7 Giugno.



Logistica e organizzazione del cantiere

- Le attività si svolgeranno direttamente sull'area del campetto e nella zona delle pance adiacente, che funzionerà da base logistica per il deposito di zaini, attrezzature e materiali;
- Il campo sarà configurato come un cantiere aperto, non recintato, invitando la cittadinanza a osservare, fermarsi, interagire e se lo desidera partecipare;

Programma operativo delle giornate

Le attività saranno articolate come segue:

3 giugno

- o Pulizia e spazzatura del campo;
- o Applicazione del primer;

4 giugno

- o Prima mano di vernice bianca;
- o Centraggio e tracciatura preliminare dei punti guida principali.
- o Seconda mano di bianco;
- o Realizzazione della griglia di punti per il disegno.

5 giugno

- o Applicazione del colore sulle aree di gioco;
- o Inizio verniciatura della zona centrale con colore, utilizzando dime.

6 giugno

- o Seconda mano;
- o Prosecuzione della verniciatura nella parte centrale del campo.

7 giugno

- o Rifinitura e ripasso delle righe di gioco;
- o Eventuali ritocchi e completamento del disegno.



Lavori preliminari di pulizia della piastra

Così come è stata partecipata la progettazione degli spazi, anche questo cantiere è stato pensato come aperto e inclusivo, per consentire alla cittadinanza di osservare, fermarsi, interagire e partecipare attivamente. Lo scopo finale di questo lavoro, infatti, oltre a quello della sensibilizzazione sul tema del cambiamento climatico, è anche quello di stimolare pratiche di cura e appropriazione dello spazio pubblico da parte della cittadinanza.

Per questo, nel corso dell'esecuzione delle opere, Urban Center Brescia si è occupato delle attività di coinvolgimento civico, organizzando dei laboratori con gli studenti della scuola Carducci, mentre la cooperativa sociale Sociolab ha organizzato attività di monitoraggio, attraverso questionari ed interviste ai frequentatori dell'area.

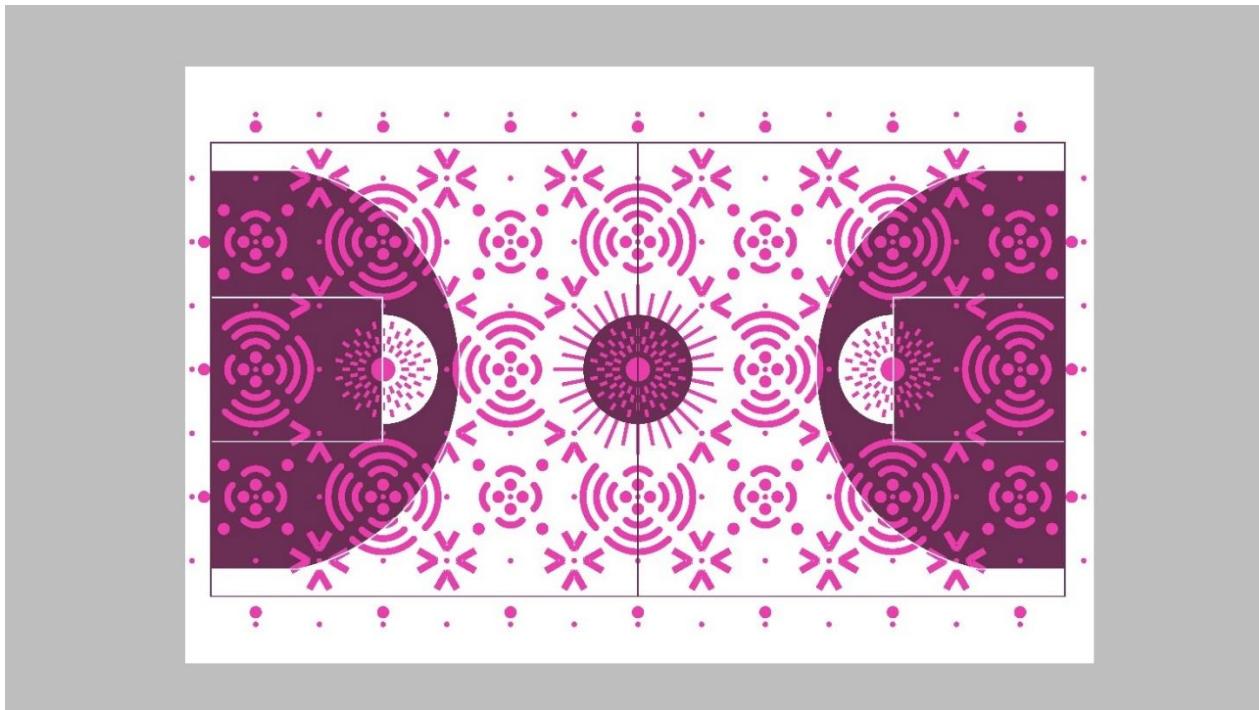
Gli studenti della scuola Carducci hanno contribuito ai lavori, partecipando a brevi moduli partecipativi della durata di circa 40 minuti per classe. Sono stati organizzati sei laboratori pratici secondo i seguenti turni:

- classe 2A 4 giugno ore 11
- classe 2E 4 giugno ore 12
- Classe 1M 5 giugno ore 11
- Classe 3D 5 giugno ore 12
- classe 3A 6 giugno ore 12
- Classe 3E 7 giugno ore 11

La partecipazione degli alunni delle scuole alla realizzazione dei lavori è stata calibrata in base all'età e al numero di partecipanti, i quali si sono cimentati in attività di supporto alla verniciatura di alcune aree della piastra, la costruzione della griglia in gesso e l'applicazione di scotch per le mascherature necessarie (dime).

Inoltre, gli alunni sono stati coinvolti in breve attività laboratoriali, organizzate da Urban Center Brescia, volte a stimolare la riflessione circa i significati delle decorazioni apportate sulla piastra. È stato spiegato loro che la soluzione grafica della pitturazione della piastra deriva da una riflessione sui temi del cambiamento climatico e sugli spunti raccolti durante un precedente laboratorio avvenuto in precedenza (LAB 16). La decorazione, infatti, invita a riflettere su diversi comportamenti umani in relazione al consumo e all'impronta climatica, toccando temi legati a energia, trasporti e abitudini quotidiane, anche quando apparentemente lontani dalla questione climatica. Il simbolo della comunicazione struttura lo spazio in una griglia definita; energia e calore delineano le aree di gioco; il simbolo dei pantaloni, legato al consumo, arricchisce la trama. Le decorazioni richiamano tre delle domande inserite nelle bandiere da installare in Carmine, in modo da unificare lo sforzo di sensibilizzazione sul cambiamento climatico per entrambe le aree di progetto, ovvero viale Piave e Carmine. Le domande sono:

- Quanto ti fa caldo?
- Come ti informi?
- Come ti vesti?



Elaborazione grafica delle decorazioni sviluppate dai consulenti di Ecòl per il campo di viale Piave



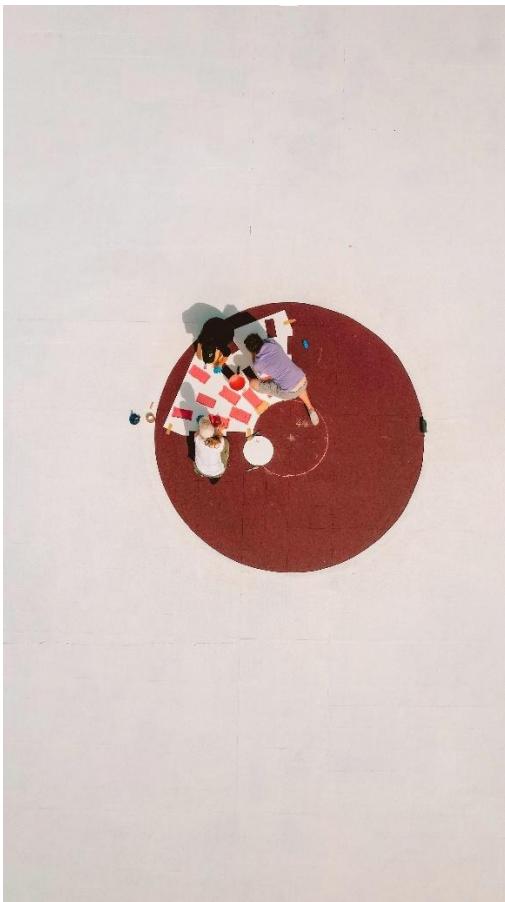
Elaborazione grafica delle decorazioni sviluppate dai consulenti di Ecòl per le bandiere in Carmine.



Alunni delle scuole Ungaretti e Carducci che partecipano alla stesura del fondo bianco della piastra



Stesura del colore viola di alcuni elementi della piastra per la definizione delle aree da tre punti (semicerchi) e del centro del campo (cerchio)



Applicazione delle dime per la stesura del colore per le decorazioni della piastra



Contributo di studentesse e studenti della LABA per l'applicazione delle dime e la pitturazione

Il 5 Giugno, in concomitanza con la festa del plesso scolastico Ungaretti e Carducci, i partecipanti all'evento (prevalentemente gli alunni delle scuole e le loro famiglie) sono stati invitati ad assistere ai lavori in corso e a contribuire alla pitturazione partecipata della piastra. In tale occasione il progetto ha goduto di una forte visibilità e attratto l'interesse di residenti e famiglie e degli studenti.



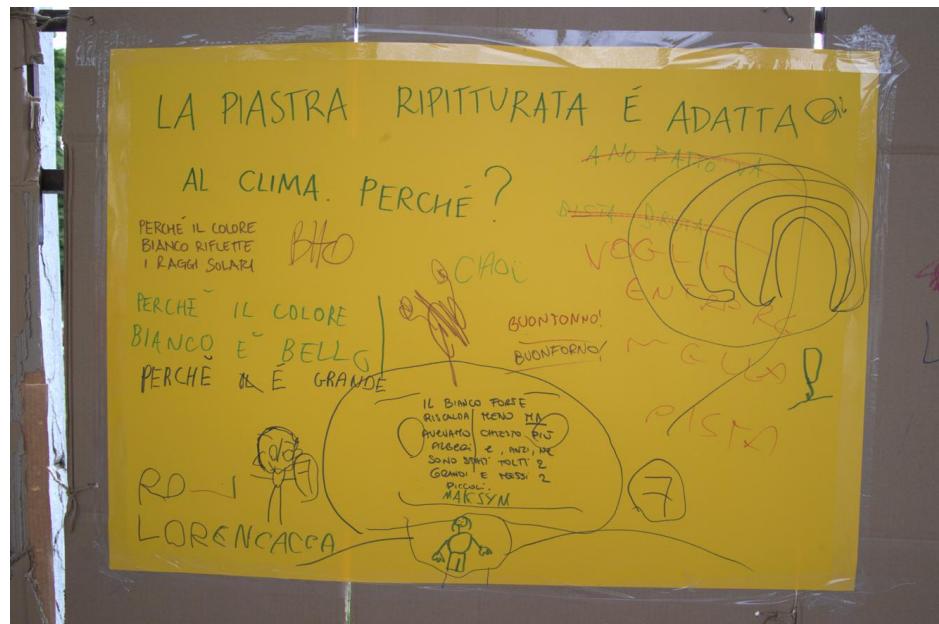
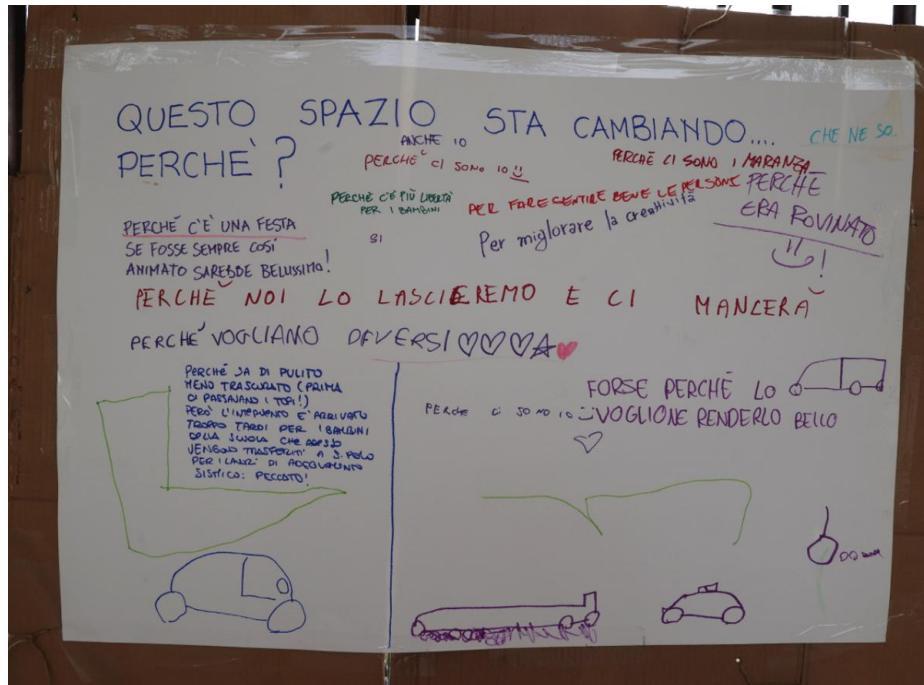
Momenti di aggregazione e gioco durante la festa delle scuole del 5 Giugno

Durante la festa della scuola Ungaretti avvenuta il 5 giugno, la consulente Giulia Maraviglia della cooperativa sociale Sociolab, con la collaborazione di Urban Center Brescia, ha distribuito questionari di monitoraggio agli alunni e ha sottoposto interviste e domande ai bambini, alle famiglie e agli avventori della piastra, al fine di valutare il livello di soddisfazione relativo ai risultati ottenuti dal processo partecipativo.

Inoltre, è stata organizzata una piccola attività di restituzione dedicata ai più giovani, attraverso l'installazione di alcuni cartelloni presso il cancello accanto alla piastra sportiva in cui era possibile commentare con riflessioni e disegni il cambiamento in corso. La realizzazione di tale attività è stata concertata con il Consiglio di Quartiere Porta Venezia. Ecco alcune delle domande poste:

- Questo spazio sta cambiando, perché?
 - Questo spazio rinnovato è accogliente perché?
 - La piastra ripitturata è più adatta al clima, perché?

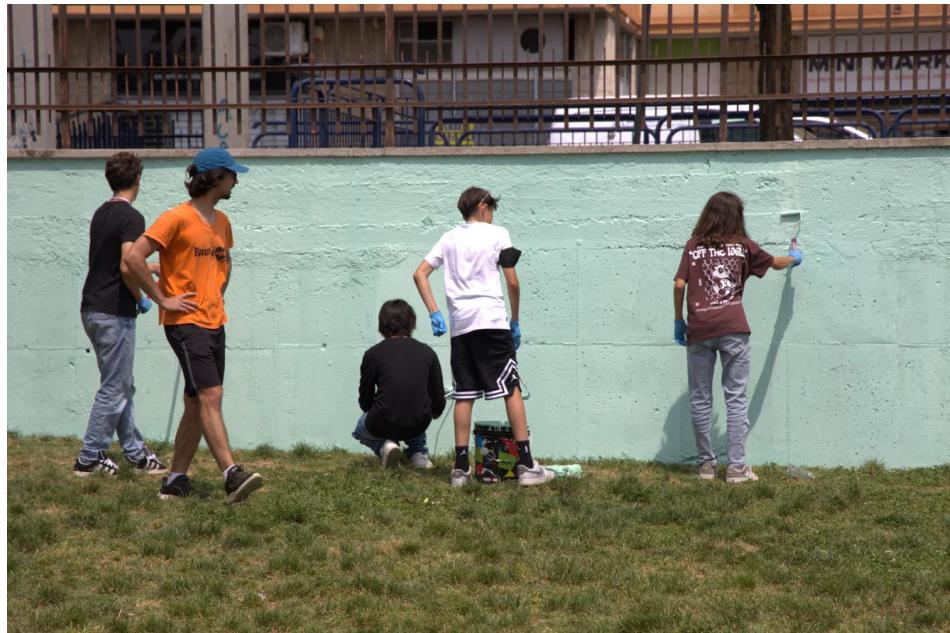






Cartelloni con impressioni, commenti e disegni degli alunni della scuola Ungaretti relativi al processo di cambiamento della piastra sportiva

Il processo di pitturazione è culminato il giorno 8 Giugno, con l'inaugurazione della piastra. Inoltre, in tale data è stato organizzato un evento di jam session presso i muri adiacenti alla piastra, in cui giovani artisti si sono cimentati in attività di pitturazione del muro antistante la piastra. Gli studenti della scuola Carducci hanno contribuito nei giorni precedenti ai lavori preliminari di pulizia e pitturazione del muro, con la stesura del colore di sfondo sulla quale hanno poi pitturato gli artisti che hanno partecipato alla jam session.



Lavori preliminari di stesura del colore di fondo del muro dedicato alla jam session, con il coinvolgimento degli alunni della scuola Carducci



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia

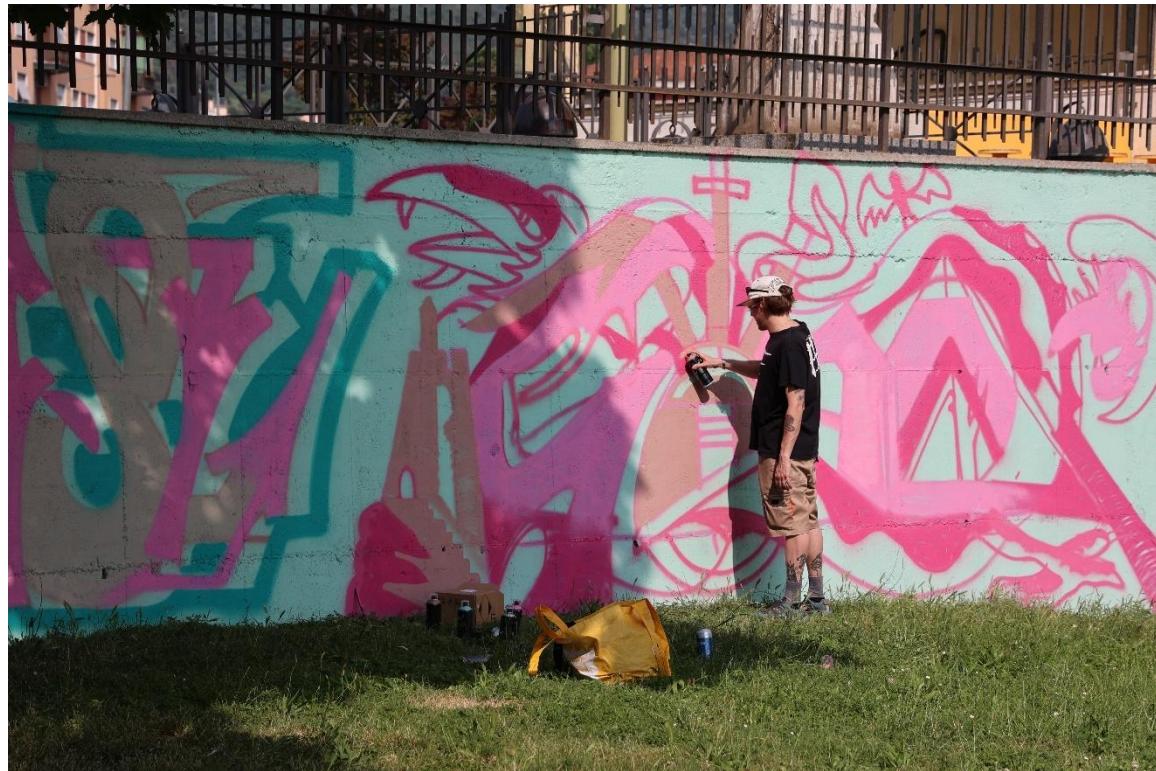


ambientePARCO

cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica



Artisti che dipingono il muro antistante la piastra durante la jam session, con contenuti che richiamano in modo libero e creativo quelli del progetto



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia



ambiente**PARCO**

cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica



Bambini che giocano sulla piastra ultimata, durante l'inaugurazione il giorno 8 Giugno.